

Resti di sepolture gettati nella roggia a Vigevano, si stringe il cerchio sui responsabili

Data: 05/02/2022

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2022/02/05/news/resti-di-sepolture-gettati-nella-roggia-a-vigevano-si-stringe-il-cerchio-sui-responsabili-1.41201241>

•

VIGEVANO. All'indomani del macabro ritrovamento di ossa umane e altri elementi provenienti da sepolture attorno e all'interno della roggia Nuova, in strada Foramagna (nelle campagne a Nord dei Piccolini) le indagini della polizia locale proseguono, senza per il momento che ci siano ancora state denunce. A rendere più semplice capire chi e perché abbia gettato questi macabri resti all'interno di un cavo, sono i verbali delle esumazioni del cimitero del capoluogo, anche ieri recuperati e sequestrati dalla polizia locale. Altri elementi sotto sequestro sono l'area del ritrovamento, le ossa (una clavicola, un radio, la prima vertebra cervicale, un piccolo osso di un piede) attribuibili a una persona adulta e consegnate al servizio di onoranze funebri dell'Asm, e tutti gli elementi di metallo recuperati (una cinquantina di croci, 15 epigrafi e altri oggetti) che sono sigillate nell'ufficio Ambiente del Comune.

Il fattore tempo

Un altro indizio fondamentale è il tempo: i resti sono attribuiti a operazioni di esumazione avvenute nel cimitero urbano nel 2019, ma sono finite in acqua pochi giorni prima del ritrovamento. Est Sesia, proprietaria della Roggia Nuova, ha eseguito la manutenzione della sponda del cavo irriguo per rimuovere i rami tra il 30 e il 31 gennaio, mentre la prima segnalazione di croci presenti nel canale è di martedì pomeriggio. Gli oggetti in metallo non erano ancora ossidati dal contatto con l'acqua e pure le ossa rinvenute erano pressoché asciutte. Questo dettaglio fa pensare che chi ha gettato i resti delle esumazioni nella roggia Nuova abbia agito tra lunedì e martedì scorsi. La zona, del resto, è piena di rifiuti abbandonati: dalla circonvallazione dei Piccolini sino al luogo del ritrovo sono almeno quattro i punti dove c'è spazzatura di ogni genere (elettrodomestici, mobili rotti, inerti di edilizia e plafoniere).

Numerosi sono i reati commessi: di sicuro di natura ambientale (smaltimento improprio di rifiuti pericolosi), dei vari regolamenti cimiteriali. C'è anche chi ipotizza, in Comune, l'esistenza di un sistema truffaldino, considerato che un'esumazione ha un costo che varia dai 200 ai 500 euro a carico delle famiglie. Negli ultimi anni sono tre le aziende che si alternano a lavorare nei cimiteri di Vigevano.

«Chi ha compiuto un gesto così abominevole deve essere identificato e denunciato – commenta il sindaco Andrea Ceffa -. È un fatto grave, una mancanza di rispetto sia verso i defunti che verso i familiari». Parole forti solo in parte coperte dal rispetto per le indagini in corso. Un’informazione di reato dovrebbe essere inviata nei prossimi giorni dalla polizia locale alla procura di Pavia: per il momento non ci sarebbero indagati.

Cosa sono le esumazioni?

Le esumazioni sono operazioni necessarie per togliere i resti umani dalle sepolture in terra comune, normalmente almeno a una decina di anni dal funerale. Una volta dissotterrata la bara, occorre aprirla e verificare se il corpo è intatto (tecnicamente «imbalsamato») oppure se si è decomposto («mineralizzato»). In quest’ultimo caso le ossa vengono raccolte in una cassetta che può essere consegnata ai familiari per finire in un’altra tomba o in una celletta, oppure destinata all’ossario comune.

Se invece il corpo è pressoché intatto, la bara viene rimessa nella fossa.

Nel caso di un corpo mineralizzato, oltre alle ossa, vengono recuperati la bara, la croce, le foto, le epigrafi: quanto non è stato a contatto con i liquidi della decomposizione viene definito “rifiuto cimiteriale” e avviato allo smaltimento dopo la tritura e bruciati. Il resto della bara, soprattutto la zincatura, viene considerato “rifiuto cimiteriale pericoloso” e portato in appositi centri dove viene scaldato ad alta temperatura e avviato al recupero.

—

Oliviero Dellerba

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2022/02/05/news/resti-di-sepolture-gettati-nella-roggia-a-vigevano-si-stringe-il-cerchio-sui-responsabili-1.41201241>